

I CONTRIBUTI DELL'E-LEARNING NEL PERCORSO FORMATIVO BLENDED LEARNING AUTOSCUOLA DELLA PARTECIPAZIONE

Sabrina Franceschini

Regione Emilia Romagna - Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione

Sabrina.Franceschini@regione.emilia-romagna.it

Abstract

La L.R. 15/2018 punta a favorire la partecipazione dei cittadini all'elaborazione delle politiche pubbliche e a rafforzare il senso di cittadinanza attiva, in particolare in occasione di scelte importanti e strategiche per un territorio.

Fra le indicazioni della normativa vi è un articolo dedicato alla "Promozione della legge e formazione" che prevede che la Giunta realizzi "attività di formazione finalizzate alla promozione della cultura della partecipazione all'interno dell'amministrazione regionale e degli enti locali e alla formazione di personale in grado di progettare, organizzare e gestire processi partecipativi" (art. 10, comma 2). Nel piano di formazione vi è il corso "Autoscuola della Partecipazione: imparare facendo insieme": una serie di attività laboratoriali "in presenza" e un corso online con l'obiettivo di formare progettisti della partecipazione. Fra gli altri progetti formativi, vi sono i corsi in e-learning sulla piattaforma SELF e la realizzazione di una rete della partecipazione regionale: la Comunità di pratiche partecipative.

Keywords: partecipazione – progettazione - comunità di pratiche – rete – project work

Gli obiettivi del percorso formativo

Il corso Autoscuola della Partecipazione è indirizzato a **180 operatori**: 50 dipendenti della Regione Emilia-Romagna e 130 operatori degli Enti locali.

Il percorso formativo è iniziato a **Dicembre 2018** e si concluderà entro il **31 dicembre 2020**. Sono previste **31 ore in presenza** (distribuite su cinque incontri) e **29 ore di attività online**. L'accreditamento è ottenuto con la frequenza del 70% dei moduli in presenza e online.

Gli **obiettivi generali** sono:

- divulgare la Legge regionale sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche 15/2018;
- creare una base comune di conoscenze sui principi della partecipazione attraverso l'erogazione del corso online "Esperienze di partecipazione. Progettare e gestire processi partecipati";
- uniformare i linguaggi di coloro che operano nell'ambito della partecipazione;
- consolidare la rete dei referenti che si occupano di partecipazione presso la Regione Emilia-Romagna e gli Enti locali in logica di comunità di pratica;
- sviluppare competenze per la progettazione e la gestione dei processi partecipativi;
- sviluppare competenze su tecniche e metodi di condivisione delle scelte.

Gli **obiettivi specifici delle attività online su SELF** sono:

- fornire una panoramica delle potenzialità della Piattaforma SELF della Regione Emilia-Romagna, piattaforma open source Moodle (Modular Object-OrientedDynamic Learning Environment);
- approfondire la conoscenza e la familiarità degli strumenti online;
- sostenere le fasi del project work con compiti specifici per rendere i discenti autonomi nella co-progettazione;

- sviluppare le competenze relazionali dei discenti;
- favorire lo scambio di informazioni tra i discenti con la costituzione di gruppi di lavoro online;
- condividere materiali e strumenti per favorire la co-costruzione di un progetto partecipato;
- raccogliere feedback e valutazioni rispetto le attività online e gli incontri in presenza (previsti 5 questionari di valutazione delle attività).

Metodologie utilizzate

I partecipanti al corso sono coinvolti in un processo di co-progettazione tramite il metodo del project work per realizzare attraverso la formazione e compiti specifici, un prodotto finale: la stesura di un progetto di partecipazione. L'autoscuola forma progettisti della partecipazione che abbiano visione e conoscenza di strumenti per gestire un processo partecipato.

Il progetto si basa sui principi di apprendimento "on the job" dove ognuno è docente e discente e sulla filosofia operativa delle Comunità di Pratica (Wenger 1998). Negli incontri in presenza sono state utilizzate varie tecniche e strumenti partecipativi, tra cui ad esempio: Open Space Technology, World Cafè, Project Cycle Management, Charrette, Simulazioni di scenario, smart pooling.

Inoltre vengono messi a disposizione:

- un tutoraggio dei discenti tramite gli strumenti offerti dalla piattaforma SELF, mail personalizzate e telefonate individuali;
- l'utilizzo di una mailing list dedicata al progetto (partecipazione@regione.emilia-romagna.it);
- una "Brochure del CorsoAutoscuola della Partecipazione" con cronoprogramma del percorso, descrizione dei moduli formativi e materiali informativi e link utili;
- una sezione "cassetta degli attrezzi" con materiale in consultazione;
- la condivisione in progress delle FAQ nell'utilizzo della piattaforma;

Tecnologie utilizzate

La formazione e-learning ha previsto attività specifiche erogate utilizzando la **Piattaforma SELF della Regione Emilia-Romagna, piattaforma open source Moodle.**

Gli strumenti utilizzati su SELF:

- Chat
- Forum
- Questionari/quiz di verifica
- Compito
- Webinar
- Guida "istruzioni per l'uso" contenente: suggerimenti per usare gli strumenti, consultare i materiali disponibili, l'elenco delle *faq* raccolte durante gli incontri in presenza e una tabella riassuntiva delle ore riconosciute per le singole attività online e le rispettive scadenze.
- Gruppi di lavoro. I partecipanti si sono auto-organizzati costituendo 28 gruppi di lavoro in relazione a tematiche omogenee. Ciascun gruppo è composto da un numero di partecipanti variabile da 6 a 10. Dei 28 gruppi formati 23 risultano attivi e stanno elaborando i compiti richiesti per realizzare il project work: la stesura di un progetto di partecipazione.

Per favorire l'interazione tra i partecipanti è stato suggerito l'uso di **strumenti gratuiti**, ad esempio per incentivare l'auto organizzazione di videoconferenza (come <https://meet.jit.si/> creando un proprio gruppo, <https://hangouts.google.com/> o altri), e di teleconferenza (solo telefono, ad esempio il sistema gratuito www.freeconference.com).

Conclusioni

I **partecipanti iscritti** alla data di inizio corso erano 179, oggi sono 158.

Di questi 158 partecipanti attualmente iscritti al corso **47 hanno completato il 20%** delle attività e-learning previste; **8 partecipanti hanno completato tra il 20% e il 50%** delle attività e-learning previste; i restanti **103 partecipanti hanno completato tra il 50% e il 67% delle attività** e-learning previste e stanno rispettando le scadenze attribuite. Entro il **20 febbraio 2020** è previsto il completamento delle **ultime due attività e-learning**: la consegna di un compito e la compilazione di un questionario di valutazione di un incontro in presenza.

Il **questionario preliminare al corso** (155 questionari compilati) riportava la seguente domanda: “Conosci la Piattaforma SELF della Regione Emilia-Romagna?”. Il **48% dei partecipanti non la conosceva** e il 15% la conosceva ma non la aveva mai utilizzata. I **due questionari di valutazione** riportavano la seguente domanda: “Dopo aver partecipato agli incontri in presenza e aver seguito le lezioni sulla piattaforma Self, come consideri la tua conoscenza della Piattaforma SELF della Regione Emilia-Romagna, piattaforma open source Moodle?” Il primo questionario (131 questionari compilati) ha evidenziato che il **29% delle risposte era “Ne so ancora poco, ma ora ho più voglia di prima di informarmi”** e il 10% delle risposte era “Ora la conosco molto di più”. Il questionario somministrato (81 questionari compilati) evidenzia che il **36% dei soggetti “ha migliorato la conoscenza nell’uso della piattaforma Self”**.

L’approccio della **comunità di pratica** mira a un apprendimento continuo attraverso la consapevolezza delle proprie conoscenze e di quelle degli altri. La comunità di pratica nasce come un gruppo di persone che condividono un interesse o una passione per il tema “partecipazione” e che, insieme possono imparare a lavorare in modo più efficace grazie ad un’interazione regolare e costruttiva con altri colleghi. La comunità di pratica è un approccio anche per innovare i processi attraverso la collaborazione e l’apprendimento reciproco perché consente di attivare e orientare risorse, informazioni e infrastrutture tecnologiche, all’interno e all’esterno della pubblica amministrazione.

Il percorso formativo ha rafforzato questo **processo di conoscenza organizzata e di qualità**, alla quale ogni discente ha avuto libero accesso e ne è stato protagonista per farla crescere con contributi e indicazioni. I discenti erano suddivisi in “esagoni di lavoro”, ovvero gruppi composti da sei partecipanti e **la piattaforma SELF ha facilitato** gli scambi di feedback e di contenuti. La piattaforma ha facilitato l’affermarsi di una leadership condivisa, in cui i ruoli sono “interscambiabili”, ovvero assunti in base alle competenze ed ai bisogni dei discenti nel percorso di crescita individuale e del proprio gruppo di lavoro.